



P.le Marconi, 1 Novellara (RE)
Tel. 0522/655454 - Fax 0522/652057
C.F. 00441550357

e-mail: uffici@comune.novellara.re.it

PEC: novellara@cert.provincia.re.it

Nr. 23 Reg. deliberazioni

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: TARI (TASSA RIFIUTI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2025

L'anno **duemilaventicinque**, questo giorno **ventotto** del mese di **Aprile** alle ore 19:00 in NOVELLARA nella Sede Comunale, in seguito ad avviso del Sindaco diramato nei modi e nei tempi prescritti dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di Prima convocazione per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno.

Sono presenti i Sigg.:

Nominativo	Funzione	P.A	Nominativo	Funzione	P.A
ZARANTONELLO SIMONE	Presidente	P	CROTTI NICOLA	Consigliere	A
Begliardi ALEX	Consigliere	P	SINGH INDERPREET	Consigliere	A
MARIANI CERATI DANIELE	Consigliere	P	CASTELLI ALAIN	Consigliere	P
KAUR KIRANJIT	Consigliere	P	CAGOSSI ALESSANDRO	Consigliere	P
BOCEDI FEDERICO	Consigliere	P	FANTINATI CRISTINA	Consigliere	P
SUBAZZOLI EMMA	Consigliere	P	GERMANI IVO	Consigliere	P
SCACCHETTI ERICA	Consigliere	P	MONTANARINI MATTEO	Consigliere	P
PELLINI JACOPO	Consigliere	P	MAGRI SABINA	Consigliere	P
DE PIETRI CHIARA	Consigliere	P			

Totale Presenti: **15**

Totale Assenti: **2**

La seduta è presieduta dal Sindaco **Simone Zarantonello**.

Assiste alla seduta il Vice Segretario Comunale Generale **Giovanni Terenziani**.

Il presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale con n. 15 componenti, dichiara aperta la seduta.

TARI (TASSA RIFIUTI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2025

SEDUTA DEL 28.04.2025

All'appello iniziale, risultano presenti n. 15 componenti.

Assenti giustificati i consiglieri Crotti Nicola e Singh Inderpreet.

Durante la discussione del punto 1 alle ore 19.14, entra il sig. Singh Inderpreet, presenti 16 Consiglieri.

Il Sindaco introduce il punto.

La consigliera Fantinati chiede in merito ai costi di spazzamento e al totale emesso 2024.

Il dott. Spatazza, responsabile ufficio tributi UBR, risponde che l'emesso 2024 è perfettamente in linea alla previsione, mentre i costi di spazzamento sono quelli previsti nell'aggiornamento PEF del 2024 per il biennio 2024-2025.

La consigliera Fantinati ribadisce che ci sono comuni che hanno abbassato le tariffe, mentre qui c'è un aggravio consistente dal 2023 al 2025, e pertanto non è d'accordo con questo aumento seppur minimo.

Il consigliere Cagossi afferma che il suo gruppo voterà no perché si tratta pur sempre di un aumento di tasse che si inserisce in un contesto di altri aumenti tributari. Auspica un efficientamento delle spese in luogo dell'aumento delle tasse.

Il consigliere Mariani Cerati sostiene che in sostanza non c'è un aumento rispetto al 2024, ma si può invece parlare di parità di tributo rispetto all'anno passato. Unica differenza è l'uscita di cassa anticipata come da punto precedente.

Il Sindaco evidenzia che gli aumenti sono molto contenuti in quanto le percentuali sono molto risibili. Ogni comune ha la sua base imponibile che comporta differenze negli andamenti da un ente all'altro. La Tari serve per pagare un servizio, ed a livello regionale siamo nel comprensorio con le tariffe migliori e costi molto competitivi.

Il dott. Spatazza aggiunge che l'unico comune dell'unione che diminuisce le tariffe è Luzzara, e Novellara è il comune con gli aumenti più contenuti di tutti gli altri.

Il consigliere Cagossi ribadisce che il problema è che c'è stato un considerevole aumento precedente.

La consigliera Fantinati fa riferimento ad un comunicato del sindaco di Reggiolo in merito a comuni che non avranno aumenti della Tari, ribadendo che ci sono comunque aumenti anche se lievi.

Il consigliere Mariani Cerati sostiene che un aumento dell'0,22% sia come dire che non ci sia un aumento. La somma delle rate 2024 è praticamente uguale alla somma delle rate del 2025 se non per virgole di differenze e conclude annunciando il voto a favore del suo gruppo.

Il sindaco sintetizzando la discussione parla di un aumento ridotto allo "zero virgola".

Il consigliere Germani chiede se la parte di verde pubblico rientra nella spesa finanziata con la Tari.

Il Sindaco risponde che gli sfalci del verde non rientrano nel pef dei rifiuti e finanziati dalla Tari.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 739 della L. 160/2019, a decorrere dal 2020, ha abolito l'imposta unica comunale (IUC) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), che rimangono in vigore;
- Il Comune di Novellara ha approvato il Regolamento comunale per l'applicazione della TARI con deliberazione n. 11 del 20/04/2023, recependo le novità introdotte dal Decreto Legislativo 3 settembre 2020 n. 116, attuativo della direttiva comunitaria n. 851/2018, riforma l'art. 198 TUA (art.1, co. 24 del D.Lgs. 116/2020) che, sopprimendo ogni riferimento ai rifiuti assimilati agli urbani, è intervenuto sulla definizione dei rifiuti di cui all'art.183 del D.Lgs. 152/2006, sulla classificazione dei rifiuti di cui all'art. 184 del D.Lgs. 152/2006, sulla possibilità di fuoriuscita dal servizio pubblico per le utenze non domestiche, di cui all'art. 198 del D.Lgs. 152/2006 e le novità introdotte dalla Delibera di ARERA n. 15/2022/R/rif del 18 gennaio 2022

VISTO l'art. 1 comma 683 della L. 147/2013, che dispone *"Il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatti dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";*

DATO ATTO che:

- il termine per approvare le tariffe e aliquote con effetto al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16, L. 23 dicembre 2000, n. 388, poi integrato dall'art. 27, comma 8, della L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.L. 228/2021, ha previsto che *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno";*

DATO ATTO che l'articolo 13, comma 5-bis del D.L. 4/2022 ha precisato che *"In caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza*

degli enti locali entro il termine di cui all'articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile”;

VISTO l'art. 3 della Legge n. 15 del 25/02/2022 che ha disposto *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.»*

VISTE:

- la Delibera di ARERA del 3 agosto 2021 “APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025”, e successive modificazioni/integrazioni, con la quale è stato introdotto il nuovo “metodo tariffario” per il servizio integrato dei rifiuti (MTR-2);
- la Delibera di ARERA del 4 novembre 2021 “APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI TIPO DEGLI ATTI COSTITUENTI LA PROPOSTA TARIFFARIA E DELLE MODALITÀ OPERATIVE PER LA RELATIVA TRASMISSIONE ALL'AUTORITÀ, NONCHÉ CHIARIMENTI SU ASPETTI APPLICATIVI DELLA DISCIPLINA TARIFFARIA DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI APPROVATA CON LA DELIBERAZIONE 363/2021/R/RIF (MTR-2) PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025”;
- la Delibera di Consiglio n. 11 del 20/04/2023 con la quale è stato approvato il nuovo “Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)” e la proposta di modifica al regolamento all'odg della seduta odierna;

DATO ATTO che:

- ☐ ATERSIR R.E. ha approvato il Piano Finanziario TARI 2022-2025 del Comune di Novellara con delibere n. 16 del 16/05/2022 del Consiglio locale di Reggio Emilia e n. 44 del 17/05/2022 del Consiglio d'ambito regionale – avente ad oggetto “Approvazione dei PEF 2022-2025 dei Comuni della provincia di Reggio Emilia, gestione Sabar SpA”;
- ☐ ATERSIR R.E. ha approvato il Piano Finanziario TARI 2024-2025 del Comune di Novellara con delibere n. CLRE 01/2024 del 05/04/2024 del Consiglio locale di Reggio Emilia e n. 27/2024 del 05/04/2024 del Consiglio d'ambito regionale;
- ☐ I costi totali riportati nel PEF per l'anno 2025 approvato da Atersir, al netto delle riduzioni di cui al punto 1.4 della determina 2/DRIF/2021, ammontano ad Euro 2.247.940,00;

CONSIDERATO che le tariffe per le utenze domestiche e quelle per le utenze non domestiche, allegate al presente atto, garantiscono la copertura integrale dei costi risultanti dal PEF per l'anno 2025 approvato da Atersir, come disposto dal comma 654, art. 1, della L. 147/2013;

VISTO l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 dispone che: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei*

comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile dell'Ufficio Tributi, Dott. Giacomo Spatazza, ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile Finanziario Dott. Giovanni Terenziani;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/1990, come introdotto dall'art. 1 comma 41 della L. 190/2012 che recita: "(Conflitto di interessi). – 1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di propria dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi art. 20, comma 1, del D.Lgs. dell'8/04/2013 n. 39;"

CON VOTI n.11 favorevoli e n. 5 (Cagossi, Fantinati, Germani, Magri, Montanarini) contrari e nessun astenuto legalmente espressi dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2. DI PRENDERE ATTO** del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022-2025, come approvato da ATERSIR R.E. con delibere n. 16 del 16/05/2022 del Consiglio locale di Reggio Emilia e n. 44 del 17/05/2022 del Consiglio d'ambito regionale;
- 3. DI PRENDERE ATTO** del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2024-2025, come approvato da ATERSIR R.E. con delibere n. CLRE 01/2024 del 05/04/2024 del Consiglio locale di Reggio Emilia e n. 27/2024 del 05/04/2024 del Consiglio d'ambito regionale;
- 4. DI APPROVARE** per l'anno 2025 le tariffe TARI, allegate alla presente delibera, dando atto che il gettito previsto del tributo, ottenuto dall'applicazione di tali tariffe, consente l'integrale copertura dei costi risultanti dal piano finanziario;
- 5. DI DARE ATTO** che il responsabile del procedimento è il Dott. Giacomo Spatazza, responsabile dell'Ufficio Unico dei Tributi unione Bassa Reggiana;
- 6. DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2025, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

- 7. DI TRASMETTERE** il presente atto ad Atersir - Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti - per quanto di competenza;
- 8. DI DICHIARARE**, ai sensi del vigente PTPCT, di avere verificato che lo scrivente Organo collegiale, il Responsabile che ha espresso il parere e l'istruttore della proposta sono in assenza di conflitto di interessi, di cui all'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di provvedere in merito per dare immediata comunicazione e pubblicità alle tariffe del tributo, per le motivazioni sopra espresse, con separata votazione, espressa in forma palese ai sensi di legge, che ha dato il medesimo risultato sopra riportato;

CON VOTI n.11 favorevoli e n. 5 (Cagossi, Fantinati, Germani, Magri, Montanarini) contrari e nessun astenuto legalmente espressi dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.

.-.-.

(Gli interventi svoltisi nella presente seduta sono stati integralmente fonoriprodotti su supporto magnetico conservato agli atti ai sensi del vigente regolamento di funzionamento del Consiglio. I Consiglieri, all'occorrenza, potranno chiedere ed ottenere copia).

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente:

Il Sindaco

Simone Zarantonello

Il Vice Segretario Comunale

Giovanni Terenziani

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione all'albo pretorio online dell'Ente nonché successivamente trasferito in Storico Atti pubblicati.”

TARIFFE TARI Comune di NOVELLARA ANNO 2025 – APPROVATE CON DELIBERA N.

UTENZE DOMESTICHE ANNO 2025		
Famiglie	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
	Euro/m ²	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,69031	58,25577
Famiglie di 2 componenti	0,81111	135,93014
Famiglie di 3 componenti	0,90603	174,76732
Famiglie di 4 componenti	0,98370	213,60450
Famiglie di 5 componenti	1,06136	281,56957
Famiglie di 6 o più componenti	1,12175	330,11605
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0,81111	135,93014
Non residenti 1 componente solo QF	0,69031	-

UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2025				
Categoria		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
		Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,78467	0,78471	1,57
2	Cinematografi e teatri	0,51067	0,50848	1,02
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,73486	0,72855	1,46
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,07114	1,07311	2,14
5	Stabilimenti balneari	0,74835	1,24977	2,00
6	Esposizioni, autosaloni	0,59785	0,60865	1,21
7	Alberghi con ristorante	1,95548	1,95952	3,92
8	Alberghi senza ristorante	1,32026	1,32203	2,64
9	Case di cura e riposo	1,50709	1,50568	3,01
10	Ospedali	1,56937	1,56184	3,13
11	Uffici e agenzie	1,80601	2,25701	4,06
12	Banche ed istituti di credito e studi professionali	0,74732	1,12622	1,87
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,68145	1,67568	3,36
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,11740	2,11433	4,23
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,00147	1,03064	2,03
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,76865	1,76675	3,54
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,24553	1,24766	2,49
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,69391	1,69389	3,39
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,00000	0,00000	0,00
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,25799	1,25221	2,51
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	11,23464	7,63468	18,87
23	Mense, birrerie, amburgherie	8,98025	6,73157	15,71
24	Bar, caffè, pasticceria	7,39842	5,02401	12,42
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,30064	3,30128	6,60
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,05153	3,04780	6,10
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	13,28976	9,02956	22,32
28	Ipermercati di generi misti	3,19137	5,35550	8,55
30	Discoteche, night club	2,21704	2,21754	4,43